



**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ai sensi del DPR 59/2013 –
MACCAGNANI FERRO SRL
Via Trebbi 2, BUDRIO**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale”, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

Vista la istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, presentata dalla Società MACCAGNANI FERRO srl per l'impianto sito in Via Trebbi n. 2 a Budrio e pervenuta agli atti con prot. gen. n. 24070 del 28/11/2014, contenente la richiesta di rilascio di autorizzazione unica ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2012 articolo 3 per le matrici scarico di acque reflue in pubblica fognatura e comunicazione in materia di rifiuti originate da detto impianto, relativa alla attività svolta di commercio all'ingrosso di rottami.

Vista la Determinazione dirigenziale n. 1383/2015, PG n. 72505 del 03/06/2015, della Città Metropolitana di Bologna relativa alla Adozione di AUA per l'impianto “MACCAGNANI FERRO srl” sito nel Comune di Budrio, Via Trebbi n. 2, comprensiva di Allegato A e B, quali parti integranti e sostanziali del presente atto e pervenuta agli atti con prot. gen. 17332 del 12/09/2015;

Dato atto che con la presente autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel

presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria;

AUTORIZZA

La Società MACCAGNANI FERRO srl per l'impianto ubicato nel Comune di Budrio (BO) in Via Trebbi n. 2 per l'attività svolta di commercio all'ingrosso di rottami, secondo le prescrizioni riportate nell'Allegato A e B, parti integranti del presente atto.

La presente autorizzazione ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- modifica autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura di acque meteoriche di dilavamento aree esterne per ampliamento piazzali produttivi (acque reflue industriali) ed acque reflue domestiche;
- rinnovo comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 215 e 216 del D.Lgs. 152/2006 (PG 67254 del 07/05/2013 con scadenza 06/05/2018).

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche strutturali e gestionali e indicazioni, elencate nell'Allegato A e B al presente atto quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

La presente autorizzazione Unica Ambientale ha validità pari a 15 anni dalla data di rilascio.

Obbliga la Ditta titolare dello scarico a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata.



PER IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SVILUPPO DEL TERRITORIO
IL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E
PROGRAMMAZIONE

Dott.ssa Angela Patrucciani

Firma autografa in inchiostro scuro della Dott.ssa Angela Patrucciani.

Comune di Budrio

Piazza Filopanti, 11 - 40054 Budrio (BO)

Tel. 051-6928237 Fax 051- 6928327 e-mail: sviluppoeconomico@comune.budrio.bo.it

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Autorizzazione Unica Ambientale
impianto MACCAGNAMI FERRO S.R.L.
via Trebbi n°2 – Comune di Budrio

ALLEGATO B

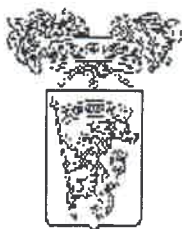
**matrice comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs.152/2006
ed iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non
pericolosi destinati al riutilizzo**

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni di cui alla comunicazione P.G. N°24592 del 25/02/2015 della Città Metropolitana di Bologna – U.O. Rifiuti e Bonifiche, riportata nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione tecnica di riferimento in atti della Città Metropolitana di Bologna e del SUAP del Comune di Budrio:

- Planimetria generale dell'impianto datata 20/11/2014 (allegata al presente documento)
- Estratto mappa catastale;
- Comunicazione di recupero rifiuti non pericolosi mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà datata 21/11/2014;
- Scheda tecnica informativa in merito alle operazioni di recupero;
- Relazione tecnica impianto di stoccaggio di rottami ferrosi e non ferrosi datata 21/11/2014
Elaborato grafico "Planimetria generale dell'immobile ubicato in di Via Anna Magnani n°5/D, 40013 -Castel Maggiore (BO) – Layout delle aree di deposito e cernita dei rifiuti datato 20/05/2013.



CITTA'
METROPOLITANA DI
BOLOGNA

ASSESSORATO AMBIENTE

*Al Responsabile
Ufficio A.U.A.
Servizio Tutela Ambientale
Settore Ambiente*

Data: 24/02/2015

Prot. S.u.a.p. n. 24507 dei 03.12.2014 – Prat. n.

Riferimento: Prov =11.19.0/402/2014 – C.M.=11.19.0/131/2015.

Oggetto: Ditta MACCAGNANI FERRO s.r.l. / C.F.=0154211206.

Sede legale via Menarini, 5 - in Comune di Budrio (BO).

Attività di recupero di rifiuti in procedura semplificata.

Comunicazione ai sensi del DLgs. n. 152/2006, DLgs. n. 04/2008 e DLgs. n. 205/2010 e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98, così come modificato ed integrato dal DM. 186/06. Operazione R/4, R/13. Classe 5.

Impianto sito in via Trebbi, 2 – Budrio (BO).

Verificata la documentazione allegata alla comunicazione di inizio attività di cui all'oggetto (A.U.A.), presentata al S.U.A.P. del Comune di Budrio (BO) e pervenuta a questa Amministrazione Provinciale di Bologna in data 04.12.2014, in atti al PG. n. 172505/14 (Pec), si attesta l'avvenuta iscrizione con n. **172505/14**, al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo, come di seguito specificato:

OPERAZIONE RECUPERO	di	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	t/a	mc (*)
TIPOLOGIA	1.1		Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi CER=150101-150105-150106-200101	4.590	1500
TIPOLOGIA	2.1		Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro CER=150107-160120-170202-200102		
TIPOLOGIA	3.1		Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER=100210-120101-120102-150104-160117-170405-191202-200140-100299-120199		
TIPOLOGIA	3.2		Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe CER=120103-120104-150104-170401-170402-170403-170404-170406-170407-191203-200140-100899-120199		
TIPOLOGIA	5.1		Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art. 46 del Dlgs. n. 22/97 e s.m. ed int., ed al Dlgs. n. 209/03 e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili CER=160116-160117-160118-160106		
TIPOLOGIA	5.7		Spezzoni di cavo conduttore di alluminio ricoperto CER=160216-170402-170411-		
	5.8		Spezzoni di cavo di rame ricoperto CER=160118-160122-160216-170401-170411-		

TIPOLOGIA	5.16	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici, rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi CER=160214-160216-200136		
TIPOLOGIA	6.1	Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici CER=020104-150102-170203-200139		
TIPOLOGIA	9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno CER=030101-030105-150103-170201-20138		
TIPOLOGIA	10.2	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili ed altri scarti di gomma CER=160103		
OPERAZIONE di RECUPERO ed ATTIVITA'	R4	RICICLO/RECUPERO DI METALLI O DEI COMPOSTI METALLICI	1.000	300
TIPOLOGIA	3.1/3c	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER=100210-120101-120102-150104-160117-170405-191202-200140-100299-120199		
TIPOLOGIA	3.2/3c	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe CER=120103-120104-150104-170401-170402-170403-170404-170406-170407-191203-200140-100899-120199		
TIPOLOGIA	5.7/3a	Spezzoni di cavo con conduttore alluminio ricoperto CER=160216-170402-170411		
TIPOLOGIA	5.8/3a	Spezzoni di cavo di rame ricoperto CER=160118-160122-160216-170401-170411		

(*) = Capacità di stoccaggio nell' impianto, espressa in MC.

Prescrizioni:

- Operazioni di recupero di metalli R4
 - Fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di recupero R4, pari a 14.000 tonnellate/anno, per le seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998.

In particolare:

- tipologia ed attività di recupero 5.7.3 lett. a) : massimo 100 tonn/anno;
- Le operazioni di riciclaggio/recupero dei rifiuti (R4) dovranno essere finalizzate alla produzione di materie prime secondarie, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del D.M.5/02/1998 e s.m., dall'art. 184-ter del D.lgs 152/2006 e s.m. (cessazione della qualifica di rifiuto) e delle caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M.5/02/1998 e s.m., se prevista in corrispondenza dell'attività di recupero iscritta;
- In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto, delle attività di recupero e delle caratteristiche delle materie prime secondarie e/o prodotti ottenuti dai trattamenti, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M.5/02/1998 e s.m.;
- Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m.;

- Operazioni di messa in riserva R13

- La messa in riserva di rifiuti, svolta all'esterno del capannone, dovrà avvenire su superficie impermeabile;
- Fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13, pari a 5.890 tonnellate/anno, per le seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998.

In particolare:

- tipologia 5.7: massimo 750 tonn/anno
 - tipologia 5.8: massimo 1.000 tonn/anno
 - tipologia 5.16: massimo 590 tonn/anno
- Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M.5/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;
 - In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto, delle attività di recupero e delle caratteristiche delle materie prime secondarie e/o prodotti ottenuti dai trattamenti, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M: 5/02/1998 e s.m.;
 - Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m.;
 - I rifiuti costituiti da bombole di gas vuote (Cer 160116) potranno essere conferite solo dopo aver verificato l'avvenuta bonifica eseguita da ditta specializzata. Tale operazione di bonifica dovrà essere attestata da idonea certificazione.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda al rispetto di quanto stabilito dal d.lgs 152/2006 e s.m.
- Parte Quarta ad al D.M. 5/02/1998

Avvertenze:

- Dovrà essere reso noto alla Provincia, ogni variazione alle operazioni e/o all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, per le conseguenti eventuali determinazioni che si rendessero necessarie;
- Ai fini della tenuta dell'apposito Registro delle Imprese e per i controlli di competenza, dovrà essere versato all'Amministrazione Provinciale di Bologna il diritto d'iscrizione annuale secondo la classe di appartenenza, entro il 30 aprile di ogni anno, secondo gli importi determinati dal DM. n. 350 del 21.07.1998 e s.m.,

Allegati:

- Elaborato planimetrico lay-out dell'impianto (scala 1:400).

Il Responsabile U.O. Rifiuti e Bonifiche
(Dott. Salvatore Gangemi)

(firmato digitalmente ai sensi del Codice di Amministrazione Digitale)

